



**Nella vicenda consorzio PowerLog non coinvolte cooperative associate Unci**

**Data:** 14-03-2008 ~ 16:30

**Argomento:** Lavoro

In relazione alle recenti vicende che hanno coinvolto le Cooperative Real e Minerva, appartenenti al Consorzio Powerlog e operanti presso lo stabilimento INALCA di Castelvetro di Modena (Gruppo Cremonini), l'UNCI – Unione Nazionale Cooperative Italiane - ritiene opportuno avanzare alcune fondamentali precisazioni.

Innanzitutto, come erroneamente riportato in alcune notizie di agenzie di stampa nazionali, è opportuno precisare che per “Unione delle Cooperative” non si deve intendere l’Unione Nazionale Cooperative Italiane. Infatti, nessuna delle cooperative coinvolte nella vicenda è associata all’UNCI.

In secondo luogo, secondo la Centrale cooperativa, è giusto condannare tali irregolarità contrattuali e ribadire la necessità di verificare in modo rigoroso il rispetto delle norme contenute nei CCNL di settore. L’UnCI ritiene il criterio più semplice per evitare fenomeni distorsivi, l’applicazione di quanto previsto dalla legge Biagi, ossia la certificazione del Regolamento interno delle cooperative relativa alla tipologia di rapporti di lavoro attuati con i soci lavoratori attraverso la costituzione di Commissioni Provinciali di certificazione, non ancora istituite. Uno strumento utile ad accertare la reale corrispondenza tra il regolamento interno e il CCNL applicato dall’impresa cooperativa.

Del resto, l’UNCI si è sempre battuta con determinazione contro la cooperazione spuria, invocando maggiore vigilanza sulle cooperative, in particolar modo su quelle non associate a nessuna associazione di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo.

Da sempre, infatti, l’UNCI rifiuta e combatte la cooperazione spuria sia perchè danneggia l’immagine e l’operato delle imprese mutualistiche “vere”. L’UNCI si oppone con forza a questo fenomeno economico degenerativo, che non solo altera il mercato ma lede anche la leale concorrenza, ed opera per attrarre, nel suo universo associativo, solo ed unicamente quelle cooperative che hanno un’attività economica “sana”.

(Precisazione dell’U.N.C.I. - Unione Nazionale Cooperative Italiane)

Notizia pubblicata da Sassuolo 2000

<http://www.sassuolo2000.it>

Link diretto notizia:

<http://www.sassuolo2000.it/modules.php?name=News&file=article&sid=71243>